



DELIBERAZIONE N° 202400665

SEDUTA DEL 04/11/2024

Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche
Giovanili
15BD

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Pr FESR FSE + priorità 8 ESO4.8. - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l' occupabilità , in particolare dei gruppi svantaggiati Azione 8.4.8.C e 8.4.8.D
Approvazione scheda progettuale " Formazione e Inclusione: Servizi e misure di inclusione area giudiziaria "Vale la Pena lavorare", piano finanziario e schema di convenzione. Assegnazione attività all'Agenzia Regionale Arlab

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE ATTIVITA PRODUTTIVE, LAVORO, SPORT E FORMAZIONE

La Giunta, riunitasi il giorno 04/11/2024 alle ore 12:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Salvatore Capezzuto

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Antonio Bernardo

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 4

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 avente ad oggetto “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Legge n.241/90 avente ad oggetto “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la L.R. n. 12/1996 avente ad oggetto “Riforma dell'organizzazione Regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 11/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTI

- la Legge Statutaria Regionale n. 1/2016 recante "Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata", modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2018, con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2019 e col la Legge Statutaria regionale n. 1/2024;
- la L.R. n. 29/2019, riguardante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- il Regolamento regionale n. 1/2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, adottato ai sensi dell'articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale, approvato con la DGR n. 63/2021 ed emanato con DPGR n.1/2021;
- la DGR n. 219/2021, come modificata con la DGR n. 750/2021, adottate ai sensi dell'art.5, comma 2, del citato Regolamento n. 1/2021, recanti le modifiche organizzative all'ordinamento delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 3/2021 “Modifiche all'articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)” approvato con la DGR n. 904/2021 ed emanato con DPGR;
- la D.G.R. n. 905 del 12/11/2021 avente ad oggetto: “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n.1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;
- il Regolamento regionale n. 4/2021 “Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale)” approvato con la DGR n. 1033/2021 ed emanato con DPGR;
- il Regolamento regionale n. 1/2022 "Controlli interni di regolarità amministrativa" approvato con la DGR n. 174/2022 ed adottato con DPGR;
- il “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata” recante, tra l'altro, disposizioni sull'iter degli atti amministrativi e dei disegni di legge e regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'organo collegiale, approvato con la DGR n. 179/2022 in attuazione dell'articolo 55, comma 1, lettera o) dello Statuto regionale;
- il Regolamento regionale n. 1/2023 “Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata” approvato con la DGR n. 63/2023 ed adottato con DPGR;
- la D.G.R. n. 483 del 13/08/2024 avente ad oggetto “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n.1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;

- VISTA la D.G.R. n. 906/2021 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione degli Uffici regionali ai dirigenti a tempo indeterminato;
- VISTA la D.G.R. n. 211 del 14/04/2023 avente ad oggetto “Dirigente regionale a tempo indeterminato. Mobilità interna.”;
- VISTA la D.G.R. n. 506 del 14/08/2024 ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n.1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA la D.G.R. n. 413 del 01/08/2024 recante “D.G.R. N. 378 del 23/05/ 2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis. " - Approvazione aggiornamento all'allegato A;
- VISTA la D.G.R. n. 485 del 13/08/2024 recante “Integrazione del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 -approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)”;
- VISTA la D.G.R. n. 517 del 06/09/2024 recante “D.G.R. n. 413 del 01.08.2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis. - Approvazione aggiornamento all'allegato A.” - DGR n. 378 del 23/05/ 2024 - Approvazione aggiornamenti”;
- VISTO il D.Lgs. n.118/2011 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- VISTE
- la D.C.R. n.647 del 23/01/2024 avente ad oggetto “Documento di Economia e finanza Regionale (DEFER) 2024-2026-Approvazione”;
 - la Legge Regionale 7 febbraio 2024, n.3, recante “Legge di stabilità regionale 2024”;
 - la Legge Regionale 7 febbraio 2024, n.4, recante “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
 - la D.G.R. n.84 del 9/2/2024 recante “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026”;
 - la D.G.R. n.85 del 9/2/024 recante “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”;
 - la D.G.R. n.131 del 28/2/2024 recante “Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
 - la D.G.R. n.218 del 20/03/2024 avente ad oggetto “Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art.51 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.”;

- la D.G.R. n.270 del 5/4/2024 avente ad oggetto “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’art.3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”;
- la D.G.R. n.349 del 30/04/2024 avente ad oggetto “Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.411 del 01/08/2024 avente ad oggetto “Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- la DGR n.490 del 13 agosto 2024 avente ad oggetto “ Quinta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTI i Regolamenti che disciplinano la Politica di Coesione per il periodo 2021-2027, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il 30 giugno 2021 con entrata in vigore dal 1° luglio 2021, ed in particolare:

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n.1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea e sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP);

VISTA la Deliberazione del 22 dicembre 2021 n.78 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.94 del 22 aprile 2022;

VISTO di Partenariato Italia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPA001) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO la Deliberazione del 22 dicembre 2021 n.78 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) avente ad

oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 94 del 22 aprile 2022;

- VISTO la Deliberazione del 22 agosto 2022, n.36 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse Plus -2027. Presa d’atto” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.249 del 24 ottobre 2022;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 14 giugno 2022, n.352 avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021 – 2027 (Fondi FESR e FSE+). Adempimenti” con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma regionale FESR FSE+ 2021–2027 della Regione Basilicata;
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL che approva il “Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Basilicata in Italia (CCI 2021IT16FFPR004);
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 1 febbraio 2023, n.47 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della sopra citata Decisione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 marzo 2023, n.116 di istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060, parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 134 del 10/03/2023;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 5 maggio 2023, n.252 con la quale la Giunta ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali e Criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici del FSE+;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 23 giugno 2023 n.367 avente ad oggetto: Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - CCI 2021IT16FFPR004. Presa d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 23 giugno 2023, n.377 con la quale si approva il documento “PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027. Uffici Responsabili dell’Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 29 giugno 2023, n.387 che ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo predisposti dalla Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie, quale Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+-2021-2027 nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PR Basilicata

FESR FSE+-2021-2027 nel rispetto delle disposizioni dei Regolamenti UE n.1060/2021 e n.1057/2021;

- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 luglio 2023, n.464 avente ad oggetto: “Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n.105 del 24/02/2023”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.490 del 10 agosto 2023 avente ad oggetto: “Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 – Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n.105 del 24.02.2023” – Rettifica errore materiale”;
- VISTO il Piano di Valutazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021 2027 approvato il 09/01/2024 ai sensi dell’art.9 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.184 del 16 marzo 2024 avente ad oggetto: “PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. Uffici Responsabili dell’Attuazione. Modifica della D.G.R. n.377/2023”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.186 del 16/03/2024 di approvazione del “Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione”- PR FSE FSE+ Basilicata 2021-2027;
- VISTO il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 19 luglio 2021, n.540 “Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa per il trattamento dei dati personali regolamento (UE) 2016/679 - ridefinizione modello organizzativo”
- VISTA la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- VISTA la Legge del 12 novembre 2011 n. 183 art. 15 “Applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive”;
- VISTA la Legge n.136 del 13 Agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- VISTO il D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- VISTA la L.R. n.9 del 13 maggio 2016, “Istituzione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro e le Transizioni nella Vita Attiva (L.A.B. – Lavoro e Apprendimento Basilicata)”;
- VISTO il DM-17-ottobre-2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- VISTE le “Linee guida in materia di tirocini in applicazione dell'art. 1, commi da 34 e 36, legge 28 giugno 2012, n. 92 - Recepimento ed attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017”, adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 25 maggio 2017;
- VISTA la D.G.R. n.1130 del 24 ottobre 2017, “Linee guida in materia di tirocini in applicazione dell'art.1, commi da 34 e 36, legge 28 giugno 2012, n.92 - Recepimento ed attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla

Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano”;

VISTA la Circolare 7 dicembre 2010, n.40 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;

VISTA la D.G.R. n.636 del 24/9/2019 avente ad oggetto: “Adozione accordo di contitolarità sul trattamento dei dati personali per le attività attestate all'Agenzia ARLAB ai sensi dell'art.26, del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION - GDPR), (UE) 2016/679”;

VISTA la DGR n. 284 del 05/04/2024 con oggetto “ PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027- Legge Regionale n.9/2016 - Approvazione piano annuale degli interventi 2024 - Agenzia Regionale Arlab;

DATO ATTO che nel suddetto piano è prevista la realizzazione dell'intervento “Formazione e Inclusione: Servizi e misure di inclusione area giudiziaria “Vale la Pena lavorare” – Priorità 8 OS ESO4.8. - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;

VISTA la nota prot 0004555/2024 con cui l'Arlab ha trasmesso la suddetta scheda di intervento con il relativo piano finanziario;

VISTA la scheda progettuale denominata “ Formazione e Inclusione:Servizi e misure di inclusione area giudiziaria Vale la Pena lavorare” – Priorità 8 OS ESO4.8. - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati “ e il relativo piano finanziario per un importo totale pari ad € 1.381.211,60, di cui agli allegati 1 e 2, al presente atto quali sue parti integranti e sostanziali;

DATO ATTO che la suddetta scheda progettuale prevede interventi per l'inclusione e l'autonomia a favore di persone, minori e adulti, sottoposti a misure restrittive della libertà personale che comprendono misure intramurarie di orientamento, corsi di formazione anche laboratoriali e tirocini (l'azienda si reca nella struttura carceraria) e interventi per l'inclusione e l'autonomia in area penale esterna, sempre di orientamento e tirocini nell'ambito del territorio regionale;

RITENUTO pertanto, la proposta coerente con gli obiettivi del PR FESR FSE+ 2021/2027 di cui alla Priorità 8 ESO4.8. - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati- Azione 8.4.8.C e 8.4.8.D;

VERIFICATA:

1. la coerenza generale della proposta con i criteri generali di ammissibilità del PR FESR FSE- Basilicata 2021-2027

2. L'efficacia, la rispondenza e il grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'operazione si riferisce

3. La qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nel Programma e grado di realizzazione delle attività pregresse e risultati conseguiti;

4. L' economicità della proposta analizzando il rapporto tra qualità e completezza della stessa rispetto al costo totale e rapporto costi benefici in relazione alla congruità e coerenza delle voci del Piano finanziario;

- RITENUTO conseguentemente di poter di approvare:
- la scheda progettuale denominata “ Formazione e Inclusione: Servizi e misure di inclusione area giudiziaria Vale la Pena lavorare” (Allegato 1);
 - la scheda finanziaria relativa al costo complessivo pari ad € 1.381.211,60 della scheda progettuale denominata “ Formazione e Inclusione: Servizi e misure di inclusione area giudiziaria Vale la Pena lavorare” (Allegato 2);
- DATO ATTO che l'affidamento all' A.R.L.A.B da parte della Regione Basilicata di attività rientranti nelle proprie funzioni è a carattere concessorio, riconducibile all'istituto della sovvenzione il cui finanziamento è diretto alla copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività conferite;
- VISTO lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Basilicata e l'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (A.R.L.A.B), per l'attuazione delle attività previste dal progetto “ Formazione e Inclusione: Servizi e misure di inclusione area giudiziaria Vale la Pena lavorare”, allegato 3;
- RITENUTO di approvare il succitato schema di Convenzione quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 3)
- VISTA la Scheda Operazione “ Formazione e Inclusione: Servizi e misure di inclusione area giudiziaria Vale la Pena lavorare” predisposta dall'Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili, in qualità di Responsabile dell'Azione, per la richiesta di ammissione a finanziamento a valere sul PR FSE+2021 2027 allegato 4 al presente atto quale sua parte integrale e sostanziale;
- VISTA la nota del prot. n. 210982 del 03/10/2024 con la quale l'Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili ha chiesto all'AdG del PR FSE+2021 2027 il previsto parere di conformità ;
- PRESO ATTO del positivo Parere di coerenza programmatica e di conformità ai sensi dell'art. 73 paragrafo 2 lett. a) Reg. (UE) n. 2021/1060, giusta nota dell' ADG del PR FSE+2021 2027 prot 231976 del 23/10/2024; ;
- RITENUTO quindi, di poter ammettere a finanziamento a valer sul PR FSE+2021 2027 l'Operazione di cui alla Scheda Operazione parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 4);
- DATO ATTO che l'onere finanziario per la realizzazione della scheda progettuale denominata “ Formazione e Inclusione: Servizi e misure di inclusione area giudiziaria Vale la Pena lavorare” è pari ad € 1.381.211,60 trova copertura su risorse del Pr FESR FSE– 8 ESO4.8. - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati- Azione 8.4.8.C e 8.4.8.D - bilancio di previsione 2024/2026 –esercizio 2024 Missione 15 Programma 03 capitoli:
- | | |
|---------------|-------------------------|
| quota UE | capitolo U € 966.848,12 |
| quota Stato | capitolo U € 290.054,43 |
| quota Regione | capitolo U € 124.039,05 |

Su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che in dispositivo si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la proposta progettuale denominata “ Formazione e Inclusione: Servizi e misure di inclusione area giudiziaria Vale la Pena lavorare (Allegato 1) e il relativo piano finanziario (allegato 2), allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
2. di assegnare all'ARLAB la realizzazione delle attività previste dalla scheda progettuale ” Formazione e Inclusione: Servizi e misure di inclusione area giudiziaria Vale la Pena lavorare” come da Proposta e Piano finanziario di cui ai punti precedenti;
3. di approvare lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Basilicata e l'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (A.R.L.A.B), per l'attuazione delle attività previste dal progetto “ Formazione e Inclusione: Servizi e misure di inclusione area giudiziaria Vale la Pena lavorare” quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 3);
4. di ammettere a finanziamento a valere sul PR FESR FSE +- Priorità 8 ESO4.8. - Azione 8.4.8.C e 8.4.8.D . l'operazione di cui alla Scheda “ Formazione e Inclusione: Servizi e misure di inclusione area giudiziaria Vale la Pena lavorare” allegata al presente atto (Allegato 4);
5. di dare atto che l'onere finanziario per la realizzazione della scheda progettuale denominata “ Formazione e Inclusione: Servizi e misure di inclusione area giudiziaria Vale la Pena lavorare” è pari ad € 1.381.211,60 trova copertura su risorse del Pr FESR FSE– 8 ESO4.8. - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati- Azione 8.4.8.C e 8.4.8.D - bilancio di previsione 2024/2026 –esercizio 2024 Missione 15 Programma 03 capitoli:

quota UE	capitolo U € 966.848,12
quota Stato	capitolo U € 290.054,43
quota Regione	capitolo U € 124.039,05
6. di demandare al Dirigente pro tempore dell'Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili la sottoscrizione della convenzione di cui all'allegato 3–tutti gli adempimenti successivi e conseguenti al presente provvedimento, ivi inclusa l'identificazione del Responsabile dell'Attuazione e del Responsabile del Controllo di I° livello dell'operazione de quo;
7. di notificare il presente atto all'Agenzia Regionale Arlab e all'AdG del Pr FESR FSE + 2021/2027;

8. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul bollettino ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Maria Leone** _____

IL DIRIGENTE **Arturo Agostino** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

Rep. N. _____ del _____

**CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE IN REGIME DI CONCESSIONE TRASLATIVA
 AMMINISTRATIVA DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO
 SERVIZI E MISURE DI INCLUSIONE AREA GIUDIZIARIA "VALE LA PENA
 LAVORARE"**

Tra

Regione Basilicata,

CF 80002950766, rappresentata dal Dirigente pro tempore dell'Ufficio Politiche del Lavoro (di seguito Responsabile di Azione), nella persona di..... autorizzata con D.G.R. n. _____ del _____ e domiciliata ai fini della presente convenzione presso la Regione Basilicata, Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, Via Vincenzo Verrastro, n. __, Potenza,

e

Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (A.R.L.A.B.),

C.F. 96085450763, rappresentata da _____ nella persona e domiciliato ai fini della presente convenzione presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (ARLAB), Largo Carmelo Azzarà n. 1 – 85100 Potenza

Visti

- Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al mondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di coesione;
- Il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

4

- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica prorogandolo il Regolamento (UE) n.1407/2013 e il Regolamento (UE) n. 651/2014;
- Il Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Il Regolamento (UE) n. 2023/1315 del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura
- La Relazione per paese relativa all’Italia 2019 comprensiva dell’esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici”, elaborata dalla Commissione Europea nell’ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l’Allegato D – “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l’Italia”, che costituisce pagina 4 di 268 la base per un dialogo tra l’Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- La Legge 28 giugno 2012 n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e ss. mm. ii;
- Il Decreto legislativo n.150 del 14 settembre 2015, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n.183”;
- La Legge 24 giugno 1997, n. 196 “Norme in materia di promozione dell’occupazione”; - Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e s.m.i.; - Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 “Modifiche al titolo V della parte seconda della costituzione”; - Decreto

Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e ss.mm e.ii.;

- L’Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell’articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n.92” del 25 maggio 2017;
- La Legge Regionale 13 agosto 2015, n. 30 - Sistema Integrato per l’Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva – (S.I.A.P.);
- La Legge Regionale n. 9 del 13 maggio 2016 (“Istituzione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro e le transizioni nella vita attiva”); - Legge Regionale n.4 del 30 gennaio 2017, Norme in materia di accreditamento ai Servizi per il Lavoro;
- L’Accordo n.7/CSR assunto in data 22 gennaio 2015 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano contenente Linee Guida sui “Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione”;
- La D.G.R. n° 557 del 24 maggio 2016 "Tirocini finalizzati all'inclusione sociale. Approvazione principi applicativi in attuazione delle 'Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione' approvate il 22 gennaio 2015 dalla Conferenza Permanente Stato-Regioni”;
- La D.G.R.- n. 643 del 10 luglio 2018 - Atto di indirizzo in materia di Politiche Attive del Lavoro;
- La D.G.R. n. 809 del 6 novembre 2019 - Integrazioni e modifiche all'Atto di Indirizzo in materia di Politiche attive del Lavoro approvato con D.G.R. n. 643/2018;
- La Legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- La Direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”.
- Il D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell’art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e ss. mm. e ii.”;
- La D.G.R. n. 47/2023 di presa d’atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il "Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027"per il sostegno a titolo

del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Basilicata in Italia CCI 2021IT16FFPR004", n. C (2022)9766 del 16/12/2022;

- La D.G.R. n. 116/2023 di istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 -
- La Composizione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Parziale modifica della D.G.R. n. 116 del 24.02.2023;
- La D.G.R. 105/2023 Regione Basilicata di Istituzione Partenariato ex art. 8 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- La D.G. R. n.464 del 31 luglio 2023 avente ad oggetto il Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n. 105 del 24.02.2023;
- La D.G.R. 252/2023 recante “Programma di Presa d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” - Criteri generali e Criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici del FSE+;
- La D.G.R. 367/2023 di Presa d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+;
- La D.G.R. n. 387/2023 di approvazione del documento “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo 2021/2027”;
- Il Piano di Valutazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021 2027 approvato il 09/01/2024 ai sensi dell’art. 9 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
- La D.G.R. Basilicata n° 186 del 16 marzo 2024 avente ad oggetto “PR FESR/FSE+ Basilicata 2021-2027. Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione”;
- La D.D. n. 12BA.2024/D.00316 del 5/4/2024 di approvazione delle OSC adottate dall’AdG per l’attuazione del PR Basilicata 2021-2027, in ambito FSE +, ai sensi dell’Art. 53, comma 3 del Reg. UE 1060/2021D.G.R. n. 1130 del 24 ottobre 2017 e ss.mm. e ii.
- il Reg. (UE) 679/2016 (GDPR);
- il D.Lgs n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

- la D.G.R. n. 284 del 5 aprile 2024 di adozione del piano annuale 2024 dell’Agenzia Regionale A.R. L.A.B., di cui all’allegato 1;

Richiamata

la Deliberazione di Giunta n..... delche approva la proposta progettuale denominata **Formazione e Inclusione: Servizi e misure di inclusione area giudiziaria “Vale la Pena lavorare”**;

Dato atto

che l’affidamento all’Agenzia Regionale A.R.L.A.B. da parte della Regione Basilicata di attività rientranti nelle proprie funzioni è a carattere concessorio, riconducibile all’istituto della sovvenzione il cui finanziamento è diretto alla copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività conferite;

**tutto ciò premesso
si conviene e si stipula quanto segue**

ART. 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha per oggetto:

- a) la regolazione dei rapporti tra la Regione Basilicata e l’Agenzia Regionale per il Lavoro e l’Apprendimento Basilicata (A.R.L.A.B.), identificate in epigrafe, per l’attuazione delle attività previste dal progetto **Formazione e Inclusione: Servizi e misure di inclusione area giudiziaria “Vale la Pena lavorare”** di cui all’allegato 1) alla DGR n. 284 del 05/04/2024, di approvazione del Piano delle attività dell’ARLAB per l’anno 2024;
- b) le modalità di realizzazione delle attività;
- c) le modalità della gestione amministrativa e della rendicontazione.

ART. 2 – Descrizione delle attività e tempi per la realizzazione dell’intervento

1. La Regione Basilicata si avvarrà dell’Agenzia Regionale per il Lavoro e l’Apprendimento Basilicata per l’attuazione delle attività previste dal progetto **Formazione e Inclusione: Servizi e misure di inclusione area giudiziaria “Vale la Pena lavorare”** di cui all’allegato 1) alla DGR n. 284 del 05/04/2024, . Nello specifico gli interventi previsti attengono alle seguenti tipologie di servizi:

- Orientamento in ingresso
- Formazione dei sottoposti a misure restrittive della libertà personale
- Tirocinio di inclusione sociale
- Azioni di empowerment individuali

Le attività progettuali oggetto della presente Convenzione sono disciplinate con un livello di maggior dettaglio all'interno della scheda operazione che si allega alla lettera "A"

2. L'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. entro 15 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, provvederà a trasmettere al Responsabile di Azione, dichiarazione di avvio dell'attività, nella quale dovranno essere specificati per ciascuna attività di cui si compone l'operazione:
 - a) le modalità di selezione utilizzate per l'individuazione dei destinatari;
 - b) la descrizione delle azioni di monitoraggio e controllo per la verifica della corretta esecuzione delle attività previste.
3. Le attività oggetto della presente convenzione saranno comunque avviate entro il e saranno concluse entro e non oltre 12 mesi dall'avvio delle attività come da dichiarazione di cui al punto precedente, salvo proroghe disposte dalla Regione Basilicata. La conclusione delle attività è attestata da formale dichiarazione da trasmettere al Responsabile di Azione.
4. Il mancato rispetto del termine di conclusione delle attività progettuali, come sopra indicato, comporta la revoca dell'affidamento.

ART. 3 - Destinatari degli interventi

Sono destinatari degli interventi, di cui al comma 1 dell'art.2 della presente convenzione, le persone che, a diverso titolo e con diverse misure, sono sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale nonché le persone in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna (UEPE) e agli Uffici Servizi Sociali Minorenni (USSM) sottoposte a misure alternative ampiamente intese e/o a misure di sicurezza non detentive affidati alle seguenti Strutture/Servizi:

- Casa Circondariale di Potenza (sezione maschile e femminile)
- Casa Circondariale di Matera
- Casa Circondariale di Melfi
- UEPE Potenza
- UEPE Matera
- IPM Comunità minori
- USSM

ART. 4 – Obblighi del Beneficiario

1. Con la sottoscrizione della presente convenzione l'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. accetta di realizzare le attività di cui all'art.2 e si impegna a:
 - a) accettare di realizzare le attività di cui all'art.1 nei termini dell'art. 2 e secondo le ulteriori precisazioni di seguito indicate;

- b) svolgere l'operazione secondo i termini e le modalità indicate nella proposta progettuale approvata salvo eventuali ulteriori richieste di modifica da formalizzare al Responsabile di Azione nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni attuative;
- c) trasmettere, al più tardi entro la data di inizio di presentazione delle domande di partecipazione, l'Avviso di selezione dei destinatari, ove previsto, all'Ufficio dell'AdG, onde consentire la più ampia diffusione e conoscibilità delle opportunità offerte dal FSE, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del PR FSE FSE+ Basilicata 2021- 2027.;
- d) rispettare le disposizioni attuative approvate con D.G.R. n. 387/2023 di approvazione del documento "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo 2021/2027";
- e) rispettare le disposizioni attuative approvate con D.G.R. Basilicata n° 186 del 16 marzo 2024 avente ad oggetto "PR FSE FSE+ Basilicata 2021- 2027, Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione", nonché gli obblighi di comunicazione declinati nel brand book pubblicato su: [Coesione Italia 21-27 | Brand Book 1.0 - Regione Basilicata](#);
- f) rispettare quanto approvato con la D.G.R. n. 284 del 5 aprile 2024 di adozione del piano annuale 2024 dell'Agenzia Regionale A.R. L.A.B., di cui all'allegato 1;
- g) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di istruzione e formazione professionale, nonché le direttive e le istruzioni emanate dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- h) assicurare l'osservanza dei principi di non discriminazione, parità di genere e diritti delle persone con disabilità;
- i) concludere i percorsi formativi entro 12 mesi dall'avvio delle attività fornendone formale dichiarazione entro 10 giorni;
- j) presentare le dichiarazioni di spesa per la realizzazione delle attività con cadenza trimestrale dalla data di avvio delle attività di cui all'art. 2 comma 1, lettera a);
- k) presentare la dichiarazione finale di spesa entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione attestato da formale comunicazione di chiusura;
- l) predisporre, redigere e garantire la corretta tenuta dei registri obbligatori;
- m) rispettare le procedure di monitoraggio fisico e finanziario, previste dalle disposizioni attuative, in particolare fornire la documentazione ed i dati richiesti, ivi inclusi quelli relativi ai destinatari finali di cui alla "Scheda partecipante interventi FSE+";
- n) garantire la qualità e la correttezza delle informazioni di cui alla "Scheda partecipante interventi FSE+", acquisendo opportuna documentazione attestante la veridicità dei dati ivi indicati;
- o) assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività di selezione dei partecipanti;
- p) compilare le sezioni del sistema informativo, per quanto attiene i dati di competenza del Beneficiario e, in particolar modo, le sezioni descrittive relative ai risultati conseguiti, accludendo eventuale documentazione fotografica dell'attività svolta, con liberatoria al trattamento dati.
- q) rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "Informazione e pubblicità" degli interventi previste dalle disposizioni attuative e dall'Avviso, nonché dal Brand Book indicato alla superiore lettera e);

- r) informare il pubblico sul sostegno finanziario dell'Unione ottenuto esponendo almeno un poster con le informazioni sul progetto (ai sensi degli obblighi di comunicazione di cui alla precedente lettera e) in luogo facilmente visibile al pubblico, nonché attenersi a tutto quanto previsto all'art. 50 del Reg. (UE) 1060/2021 e suo Allegato IX ;
- s) osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione/rendicontazione amministrativa e finanziaria dell'operazione, ivi incluse quelle che obbligano all'inserimento dei riferimenti al finanziamento a valere sul PR FESR FSE+ Basilicata 2021- 2027 su tutta la documentazione di spesa (giustificativi, conferimenti, contratti...);
- t) adottare un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni (il Beneficiario dovrà espressamente indicare quale modalità presceglie);
- u) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali;
- v) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- w) rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, divieto di doppio finanziamento ecc.);
- x) rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione;
- y) accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari;
- z) assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- aa) attenersi a quanto previsto dall'art.3 del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 "Principio di necessità nel trattamento dei dati" nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- bb) consegnare ai partecipanti alle attività finanziate l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del D.Lgs n.196/2003, nella prima giornata di attività;
- cc) assicurare la correttezza e la completezza dei dati che verranno inviati all'avvio e durante la realizzazione dell'operazione, in formato telematico e/o cartaceo, da parte propria e/o da parte dei propri collaboratori dal sottoscritto autorizzati attraverso le funzionalità di attribuzione dei privilegi di accesso previste dal sistema informativo;
- dd) assicurare che il personale impegnato nello svolgimento delle attività progettuali sia in possesso delle competenze e della necessaria professionalità;
- ee) stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa, esonerando la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipula delle medesime;
- ff) accettare i controlli dell'Amministrazione regionale relativamente ai servizi oggetto della presente convenzione.
- gg) accettare di fornire eventuali ulteriori report o a modificare la tempistica di trasmissione di quelli succitati se così stabilito nell'ambito del Sistema di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027 o del SIAP o in altro sistema di monitoraggio e controllo stabilito dalla normativa vigente;
- hh) fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti dell'intervento;

- ii) garantire che tutti i documenti giustificativi riguardanti l'operazione di cui alla presente Convenzione siano conservati al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento da parte dell'autorità di gestione, ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060
- jj)

ART. 5 - Verifiche

1. La Regione può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, nonché l'assolvimento di tutti gli adempimenti correlati ad aspetti amministrativi, contabili e gestionali e la tenuta dei registri obbligatori.
2. Il Beneficiario assume, altresì, l'obbligo di accettare e facilitare tutti controlli amministrativi e/o gestionali previsti nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027.
3. Il Beneficiario è tenuto ad esibire, a semplice richiesta della Regione, documenti concernenti le attività.
4. Il Beneficiario deve assicurare la massima collaborazione al personale interessato nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

ART. 6 - Risorse finanziarie

Gli interventi programmati nell'ambito delle attività previste dal progetto **Formazione e Inclusione: Servizi e misure di inclusione area giudiziaria "Vale la Pena lavorare"** sono finanziati, per l'importo di cui alla scheda finanziaria approvata contestualmente alla proposta e che qui si intende integralmente richiamata, con risorse del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 8: Inclusione – Obiettivo specifico ESO4.8. - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati - Azioni 8.4.8.C Inclusione sociale e lavorativa di soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e 8.4.8.d Inclusione sociale e lavorativa di soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria – MINORI.

ART. 7 - Aspetti amministrativo-finanziari

1. La Regione si impegna a trasferire all'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. le risorse assegnate con le seguenti modalità:
 - anticipo iniziale nella misura dell'70%, da erogare a seguito di regolare avvio delle attività, previa ricezione della documentazione prevista all'art. 2, comma 2 e realizzazione della verifica amministrativa della richiesta di anticipo;
 - Saldo, a complemento delle attività, a fronte di specifica richiesta di rimborso e previa positiva verifica del rendiconto finale, da presentarsi entro 30 giorni naturali dalla data di conclusione delle attività attestata da formale dichiarazione.
2. Le richieste di anticipazione, le dichiarazioni di spesa e le domande di rimborso sono prodotte dal Sistema informativo. Le spese del Beneficiario saranno sottoposte alle verifiche amministrative e a quelle gestionali previste dal SIGECO del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027 nell'ambito delle operazioni affidate in regime concessorio.

3. Il beneficiario si impegna ad osservare la Circolare n.20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art.12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria e quindi dette somme, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72. A norma dell'art.19, comma 2, l'imposta relativa ad acquisti di beni e servizi che, ancorché inerenti, siano utilizzati per effettuare operazioni fuori del campo di applicazione Iva (art.2, co.3 lettera a DPR n.633/72) è indetraibile, anche se non richiesta a rendicontazione.

ART. 8 - Variazioni e modifiche del progetto

1. Qualora nel corso dell'attuazione del progetto, sia necessario apportare variazioni allo stesso o a parti dello stesso, il Beneficiario dovrà presentare idonea richiesta al Responsabile di Azione, che effettuerà la valutazione di ammissibilità delle richieste di variazione; in particolare, il Responsabile di Azione si accerterà che le modifiche richieste non vadano ad inficiare elementi progettuali che siano stati decisivi ai fini della valutazione del progetto stesso.
2. Qualora necessario, le variazioni verranno recepite con atto del Responsabile di Azione, oppure, delle stesse, se ne prenderà atto nella determinazione dirigenziale di approvazione del rendiconto finale del progetto.
3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare al Responsabile di Azione in via preventiva (ossia fino al momento previsto da calendario per l'inizio dell'attività specifica):
 - le variazioni al calendario delle attività, comprese le eventuali variazioni di sede, data e orario dell'attività;
 - la sospensione o l'annullamento di una lezione o di un'attività prevista dal calendario;
 - l'inserimento di partecipanti agli interventi, con indicazione della data di inizio fruizione del servizio da parte del partecipante (es. data di inizio frequenza per gli allievi);
4. Nel caso in cui le variazioni riguardino la sostituzione di docenti la comunicazione preventiva deve essere formulata almeno 5 giorni lavorativi prima dell'evento, onde consentire al Responsabile di Azione di effettuare le opportune valutazioni per rilasciare il relativo nulla osta, ovvero comunicare il diniego alla variazione indicando la motivazione dello stesso;
5. Se nel corso della gestione delle attività dovesse rendersi necessario per il Beneficiario apportare variazioni al preventivo di spesa, le variazioni di budget saranno gestite come segue:
 - attraverso comunicazione al Responsabile di Azione, ferma restando le verifiche di capienza sulle richieste di rimborso o sui rendiconti con riferimento ai trasferimenti di budget all'interno della stessa categoria;
 - attraverso autorizzazione preventiva del Responsabile di Azione per ciò che concerne i trasferimenti di budget da una categoria di spesa ad un'altra, indipendentemente dall'importo.
6. In considerazione della tipologia di semplificazione applicata, in nessun modo saranno ammesse variazioni di budget che incrementino i costi del personale a svantaggio degli altri costi. Se, a parere del Responsabile di Azione, la variazione dovesse rendersi fondamentale, il Beneficiario renderà l'intera operazione a costi reali, rinunciando ad avvalersi dell'opzione di semplificazione autorizzata dall'Autorità di gestione di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 68 del Reg. CE 1303/2013;

ART. 9 - Clausola di esonero di responsabilità

1. L’Agenzia Regionale A.R.L.A.B. è l’unico soggetto responsabile per tutto quanto concerne la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, ed è altresì unico responsabile in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.
2. L’Agenzia Regionale A.R.L.A.B. solleva l’Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità civile derivante dall’esecuzione della convenzione nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell’Amministrazione.
3. La responsabilità, relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra L’Agenzia Regionale A.R.L.A.B. e terzi, fa capo in modo esclusivo all’Agenzia Regionale A.R.L.A.B., che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
4. L’Agenzia Regionale A.R.L.A.B. è, in ogni altro caso e comunque, tenuta a risarcire l’Amministrazione dai danni causati da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione.

ART. 10 - Risoluzione della convenzione

1. Qualora vengano accertati aspetti di difformità nello sviluppo dell’intervento, ivi compreso l’inadempimento degli obblighi di cui all’articolo 4 della presente convenzione, l’Amministrazione prescrive all’Agenzia Regionale A.R.L.A.B. di ripristinare il corretto sviluppo del progetto e/o a sanare le difformità, fissandone i termini. In caso di ritardo o mancato rispetto delle prescrizioni, l’Amministrazione provvede alla revoca dell’affidamento e al conseguente recupero delle somme già erogate.
2. Laddove, in esito a verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027, successive alle erogazioni dell’Amministrazione, anche se effettuate dopo la chiusura del rendiconto, dovessero emergere irregolarità determinanti la restituzione, se pur parziale, delle somme percepite, il Beneficiario si impegna ad effettuare la restituzione delle somme entro 30 gg dalla notifica del provvedimento di recupero, mediante versamento sul conto e con la causale che verrà lì indicata.

ART. 11 - Rinvio

Si rinvia, per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

ART. 12 - Validità ed efficacia della convenzione

La presente convenzione ha validità ed è efficace dalla data di sottoscrizione e fino alla notifica del provvedimento amministrativo di approvazione del rendiconto finale dell’attività progettuale.

ART. 13 - Esenzione da imposte e tasse

La presente convenzione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell’art.5 della legge n.845/78, fatto salvo il tributo speciale dovuto per la registrazione, ove richiesta.

ART. 14 - Tutela della riservatezza

1. La sottoscrizione della presente Convenzione determina l'inclusione del Beneficiario nell'Elenco dei Beneficiari che deve essere pubblicato dalla Pubblica Amministrazione concedente (con l'indicazione della denominazione dell'operazione e l'importo del finanziamento pubblico destinato alla medesima).
2. Al fine di prevenire il rischio di frode, l'AdG ha aderito al sistema "ARACHNE", il Risk Scoring Tool adottato a livello comunitario per la prevenzione delle frodi, che prevede l'utilizzo dei dati relativi ai partenariati beneficiari, disponibili anche nelle banche dati esterne, per l'elaborazione degli indicatori previsti al Regolamento (CE) 45/2001. Si informano i beneficiari, pertanto, che i dati saranno trasmessi al Sistema ARACHNE, tramite il Sistema Nazionale di Monitoraggio, per l'elaborazione degli indicatori richiesti.
3. Nello svolgimento delle attività di cui al presente atto convenzionale, la Regione Basilicata dovrà attenersi alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR");
4. I dati conferiti in esecuzione della presente Convenzione saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).
5. I predetti dati saranno trattati, inoltre, per le finalità di cui alla Direttiva (UE) 2015/849, con la specificazione che, ai sensi dell'art. 41 della citata Direttiva, "il trattamento dei dati personali...per ogni altro fine, ad esempio a scopi commerciali, è vietato".
6. Nello svolgimento delle attività di cui al presente atto convenzionale:
 - a) titolare del trattamento, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. è il Presidente della Giunta Regionale, XXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica in Via VINCENZO VERRASTRO, 4 CAP: 85100, CITTÀ: POTENZA, Codice Fiscale n. 80002950766 – PEC: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it), responsabile interno del trattamento è il Dirigente Pro tempore dell'Ufficio Politiche del Lavoro;
 - b) responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'art.28 e 29 del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., è il Beneficiario in epigrafe al fine esclusivo di compiere le operazioni di trattamento di propria competenza ed in conformità alle direttive impartite direttamente dal Titolare;
7. Operando nel continuativo rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n.196/2003 e del GDPR, il responsabile esterno del trattamento dovrà: a) eseguire esclusivamente operazioni di trattamento funzionali all'attuazione del presente atto convenzionale; b) trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento; c) mantenere la più completa riservatezza sui dati trattati e sulle tipologie di trattamento effettuate, nonché garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza; d) classificare analiticamente le banche dati di propria competenza ed impostare/organizzare un sistema complessivo di trattamento dei dati personali comuni; e) adottare tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio; f) verificare periodicamente l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate in relazione ai trattamenti di competenza; g) garantire la predisposizione ed il funzionamento di un adeguato sistema di conservazione documentale a norma, in particolare per quanto concerne la gestione

della documentazione inerente le piattaforme informatiche realizzate; h) individuare e nominare, in forma scritta, le persone autorizzate al trattamento; i) ricorrere a un altro responsabile del trattamento solo previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento; j) interagire con i soggetti incaricati di eventuali verifiche, controlli o ispezioni, mettendo a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente comma; k) attuare gli obblighi di informazione e di acquisizione del consenso; l) garantire agli interessati l'effettivo esercizio dei diritti previsti dal Titolo II del D.Lgs. n.196/2003 e dal Capo III del GDPR; m) cancellare o restituire, su scelta del titolare del trattamento, tutti i dati personali al termine della prestazione dei servizi relativi al trattamento, nonché cancellare le copie esistenti.

8. È fatto esplicito divieto al responsabile esterno di utilizzare o trasferire ad altri, a qualunque titolo, ovvero di pubblicizzare le informazioni e la documentazione trattati nell'ambito delle attività convenzionali.
9. È fatto obbligo al beneficiario, ai sensi del Reg. UE 2016/679, di richiedere il consenso agli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il Fondo FSE+ in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

ART. 15 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione, la risoluzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Potenza.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Basilicata

Il Dirigente dell'Ufficio

Per L'Agenzia Regionale A.R.L.A.B.

Il Direttore Generale

09. Titolo di dottore di ricerca

2. Condizione occupazionale:

01. In cerca di prima occupazione (chi non ha mai lavorato, non studia e cerca lavoro) da _____
02. Disoccupato (chi ha perso il lavoro in mobilità e C.I.G. straordinaria) da _____
03. Occupato (anche chi ha occupazione saltuaria/atipica e chi è in C. I. G. ordinaria) presso l'impresa o ente _____ comune _____ provincia _____
04. Studente (chi frequenta un corso regolare di studi)
05. Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)
06. Pensionato

3. eventuale gruppo vulnerabile:

01. Persone con disabilità²
02. Lavoratore molto svantaggiato³ o svantaggiato a rischio di povertà⁴
03. Migranti o persona di origine straniera⁵
04. Appartenente a minoranze⁶ (comprese le comunità emarginate come i Rom)
05. Persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà (leggi di settore)
06. Tossicodipendenti / ex tossicodipendenti
07. Detenuti / ex-detenuti
08. Vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento
09. Senza dimora e colpito da esclusione abitativa⁷
10. Altro tipo di vulnerabilità

² Persona riconosciuta come disabile secondo la normativa settoriale

³ «lavoratore molto svantaggiato»: chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

- a) lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o
b) lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di della definizione di «lavoratore svantaggiato»;

⁴ «lavoratore svantaggiato»: chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
d) aver superato i 50 anni di età;
e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

⁵ Persona che si trova in una delle seguenti condizioni:

- Persona con cittadinanza non italiana che risiede da almeno 12 mesi in Italia (o che si presume saranno almeno 12 mesi),
- Persona nata all'estero e che risiede da almeno 12 mesi (o che si presume saranno almeno 12 mesi) in Italia indipendentemente dal fatto che abbia acquisito o meno la cittadinanza italiana,
-Persona con cittadinanza italiana che risiede in Italia i cui genitori sono entrambi nati all'estero

⁶ Persona appartenente ad una minoranza linguistica o etnica, compresi i ROM

⁷ Persone che vivono in alloggi per i senzatetto, nei rifugi delle donne, in alloggi per gli immigrati, persone che sono state dimesse dagli istituti e persone che beneficiano di un sostegno di lungo periodo perché senzatetto,

10. Nessuna tipologia di vulnerabilità

11.

Nessuna

risposta

Riportare la motivazione per cui il partecipante non vuole fornire informazioni relative alla sua condizione di vulnerabilità.

- *Elencare e Allegare documentazione attestante la veridicità delle informazioni ivi contenute*

l'INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679⁸

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR 2016/679), la Regione Basilicata è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali nell'ambito degli interventi cofinanziati dal PO FSE 2014-2020. I dati acquisiti dalla Regione Basilicata sono finalizzati allo svolgimento di funzioni istituzionali definite nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013; il loro trattamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 com. 1 lett. e del GDPR e non necessita del suo consenso.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata (Giunta Regionale), con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione ha individuato quale designato/delegato al trattamento il Dirigente dell'Ufficio _____ . Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti di cui al punto 9.

2. Responsabile del trattamento

.....

3. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando ~~i dati~~ le informazioni da lei stesso fornite, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'intervento finanziato.

⁸ È fatto obbligo al beneficiario, ai sensi del Reg. UE 2016/679, di richiedere il consenso agli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione XXXX per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione XXXX per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal RDC e dal Regolamento FSE.

5. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

6. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'erogazione del servizio richiesto.

Con riferimento alle **particolari categorie di dati di cui all'art. 9 del GDPR** (ad esempio quelli idonei a rivelare l'origine etnica o razziale, i dati relativi alla salute o all'orientamento sessuale della persona ecc.) si precisa che il conferimento è facoltativo, ove non costituisca requisito di partecipazione all'intervento. Se forniti tali dati saranno utilizzati a fini statistici previa adozione, ove possibile, di misure idonee a non consentire l'identificazione dell'interessato.

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata, autorizzati al trattamento, e nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento.

I dati da lei forniti saranno comunicati all'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro, al MEF-IGRUE, All'autorità di certificazione, all'autorità di audit per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali. Potranno inoltre essere messi a disposizione della Commissione Europea e delle altre Autorità (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza ecc.) per l'espletamento delle funzioni di controllo previste dalla normativa europea e nazionale vigente.

8. Trasferimento dati extra UE

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea, per il tempo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

I suoi dati non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'UE.

9. Conservazione dei dati

In ossequio al principio di limitazione della conservazione, di cui all' art. 5 co.3 lett. e GDPR, i suoi dati saranno conservati per il periodo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti e comunque non oltre 5 anni dalla di chiusura delle attività connesse all'intervento (ex art. 8 co. 3 D.lgs. 33/2013).

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati; fatta salva la possibilità del titolare di conservarli, a fini statici, per un periodo ulteriore procedendo (ove possibile) alla loro pseudonimizzazione.

10. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/ta al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 20 del RGPD che di seguito si riportano:

Articolo 15 Diritto di accesso

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare

senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'art. 8, paragrafo 1.

2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.
3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.
3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha

il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.
3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.
4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

11. Modalità di esercizio dei diritti di cui al punto 9

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al punto 9, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it) recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

12. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

13. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, Nicola Petrizzi è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

- **In calce all'Informativa deve essere richiesta una firma all'interessato “per presa visione” o come autorizzazione/consenso al trattamento (es. con riferimento ai dati sensibili e a quelli dei minori)⁹.**

⁹ Per quanto attiene alle informazioni personali il consenso rappresenta sono una delle opzioni, delineate dall'art. 6 del Regolamento UE 2016/679, che legittima il trattamento dei dati.